

PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

"MONS RAGO":

PREMESSA



È noto come lo sviluppo motorio rivesta una grande importanza nella formazione integrale della persona sin dalla prima infanzia. Al fine di valorizzare e potenziare l'educazione motoria, tenendo presente i ritmi evolutivi del bambino, propongo un piano di interventi da attuare all'interno della programmazione scolastica. L'arco temporale che va dai 3 ai 5 anni è di importanza fondamentale sul piano educativo, infatti è in questo periodo che il bambino fonda le basi della sua conoscenza e sempre con riferimento ai suoi vissuti coscienti, interiorizza i fondamentali riferimenti

spaziali e spazio-temporali. Questo significa che, in riferimento ai vissuti psico-motori, il bambino dapprima interiorizza schemi corporei, motori, riferimenti spaziali e spazio temporali e successivamente, quando sarà più grande sarà capace di trasformare questi stessi dati, simbolizzati, in strumenti operativi del pensiero. Inoltre un giusto approccio all'attività motoria e allo sviluppo di competenze riguardanti gli schemi motori di base e gli schemi corporei favorisce lo sviluppo positivo della percezione di sé anche nelle relazioni sociali.

PROGRAMMA

Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia " Mons. Rago" per un periodo che va da Ottobre a Maggio per un'ora alla settimana.

FINALITA'



Al fine di proseguire il percorso iniziato con i bambini durante l'anno questo progetto si pone come obiettivi quelli non solo di favorire l'evoluzione di abilità motorie (in modo particolare il correre, il saltare, il lanciare ovvero gli schemi motori di base), ma anche di portare al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze motorie nuove. Pertanto le finalità saranno: - contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) -

promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità) Attraverso i seguenti punti:
- sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base - sviluppo dell'organizzazione spaziale -
sviluppo dell'organizzazione temporale e conoscenza del ritmo - sviluppo della coordinazione senso
motoria (esercizi di coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica, esercizi di destrezza) -
sviluppo della dominanza e della lateralità - controllo della funzione respiratoria - sviluppo della
cooperazione finalizzata al raggiungimento di un fine - sviluppo attentivo - sviluppo psicocinetico

OBIETTIVI SPECIFICI: 3 anni: - presa di coscienza del corpo: riconoscere e nominare le parti
del corpo e conoscere le possibilità motorie del proprio corpo; - esplorare l'ambiente e gli attrezzi; -
acquisire padronanza della motricità globale: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare; -
gioco nel rispetto dei compagni. 4 anni: - consolidamento schemi motori di base; - musica e
movimento; - proposte di lavoro a coppie. 5 anni: -sviluppo capacità coordinative: equilibrio,
coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica; - giochi a coppie e di gruppo
organizzati e con regole.

METODOLOGIE



Affinché il bambino interiorizzi il contenuto motorio è importante utilizzare come strumento cognitivo il gioco. Attraverso di esso il bambino impara ad accettare regole, rispettare spazi altrui e condividere un obiettivo. I tipi di gioco utilizzati sono: - gioco storia; - giochi creativi; - giochi con materiali; - giochi liberi; - giochi con regole; - giochi simbolici; - giochi imitativi; - giochi popolari; - giochi tradizionali; - giochi cognitivi.

Progetto di Educazione Motoria, condotto dalla maestra Sisilia Jenia

